

La scoperta Nel gioiello di Nervi abitano stabilmente almeno quindici persone (due coppie). Pentole e ombrelloni in tribuna

# Vita (e morte) nello stadio Flaminio

Cadavere trovato negli spogliatoi. Impianto trasformato in dormitorio: materassi negli uffici

Il cadavere di un 40enne bengalese è stato trovato ieri mattina all'interno dello stadio Flaminio. L'uomo avrebbe accusato un malore precipitando al suolo. «Giovedì sera era vivo, abbiamo cenato con lui», dicono alcuni connazionali. Ma la scoperta fatta dai vigili urbani del Nucleo assistenza emarginati del II Gruppo Parioli riaccende la pole-

mica sullo stato di abbandono della struttura di Nervi, nata per le Olimpiadi del 1960 e teatro di grandi eventi sportivi e musicali fino a pochi anni fa. E se il degrado era noto, lo stadio è diventato ora la dimora per 15 senzatetto che hanno trovato alloggio negli spogliatoi, in tribuna, nelle bigliette-

rie, lasciando in giro materassi, pentole e coperte.

alle pagine **2 e 3**  
**Fiano, Frignani**

## Ambulante morto negli spogliatoi Gli amici: «Avevamo cenato con lui»

Il cingalese viveva nel settore 16. Ipotesi malore. Opposizioni contro il Campidoglio

Se lo sono trovato davanti in un locale vicino agli spogliatoi dello stadio Flaminio. Stanzone che un tempo accoglievano campioni del calcio e anche del rugby mondiale - ma anche star della musica come Bruce Springsteen e Prince -, e che da anni sono abbandonati, trasformati da mesi in dormitori da gruppi di disperati e senza tetto. Quando ieri mattina i vigili urbani del Nucleo assistenza emarginati del II Gruppo Parioli sono entrati nel glorioso impianto sportivo di viale Tiziano il corpo di un quarantenne cingalese, forse un ambulante, era riverso sul pavimento, supino. Con una contusione alla testa - forse provocata da una caduta accidentale - e la bava alla bocca che, come ha poi confermato il medico legale, farebbe pensare a un decesso improvviso causato da un malore.

Un gruppetto di connazionali che dormono negli spogliatoi è stato identificato da

gli agenti della Municipale: in sette sono stati accompagnati al comando. «Giovedì sera era vivo, abbiamo cenato con lui», avrebbero raccontato. Sarà l'autopsia a stabilire con certezza le cause della morte del cingalese mentre la Scientifica della polizia ha comunque svolto una serie di rilievi all'interno del Flaminio. Al momento, ufficialmente, non si esclude alcuna ipotesi sulla drammatica fine dell'immigrato dallo Sri Lanka che come altri aveva trovato rifugio nel settore 16 dello stadio. Un ammasso di cemento, metallo, telecamere e riflettori ormai arrugginiti, con spalti invasi dalle erbacce e strutture costellate da crepe sempre più profonde. Degrado in pieno Flaminio, che rende ancora più malinconico - e fa anche rabbia - guardare lo stadio che ha fatto la storia dello sport a Roma. Anche per le palestre, le scuole di boxe e scherma, le attrezzature e l'offerta per i più

giovani che offriva. Da anni è calato il buio e i romani non si spiegano il perché, come anche perché l'esterno sia presidiato da roulotte. Dopo la morte dell'ambulante il Comune assicura con l'assessore allo Sport **Daniele Frongia** che «l'anello attorno allo stadio sarà trasformato in un'area dedicata allo sport con fruizione gratuita». Nel 2017 è partito lo studio dell'opera di Pierluigi Nervi con la Fondazione Getty, La Sapienza e la Nervi project association in vista di una ristrutturazione. Ma la polemica divampa con centrodestra e centrosinistra contro l'amministrazione grillina. Per il capogruppo FdI al Comune **Fabrizio Ghera** «la giunta Raggi naviga a vista, i progetti sono chiusi nei cassetti». Per il se-



natore azzurro Francesco Giro il Flaminio «è nel degrado più totale», che per la consigliera Pd Ilaria Piccolo è colpa dell'«immobilismo grillino». E Stefano Fassina, deputato Si ed esponente Leu, auspica «il recupero della struttura». Gabriele Di Bella, funzionario della Municipale e sindacalista Fiadel, chiude così: «Il

cuore della città è diventato la capitale dei dimenticati».

**Rinaldo Frignani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Vittima**  
Aveva 40 anni e come altri aveva trovato rifugio oltre i cancelli

**15**

**Mila**  
sono i senza tetto che per la Caritas vivono a Roma

**8**

**Clochard**  
morti quest'inverno per il freddo e il degrado

**Frongia**  
«L'anello attorno allo stadio diventerà un'area gratuita dedicata allo sport»



**in rovina** Le gradinate dello stadio Flaminio (Barsoum/Proto)



**La salma** Polizia mortuaria all'opera ieri mattina (Barsoum/Proto)



**Stoviglie** L'«attrezzatura» da cucina dei clochard (Barsoum/Proto)



Peso: 1-12%,2-41%